

deliberazione n. 125

MODALITÀ DI NOMINA DELLA RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE MARCHE
IN SENO ALL'ASSOCIAZIONE "UNIVERSITÀ PER LA PACE"
ARTICOLO 15, COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE 18 GIUGNO 2002, N. 9

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2009, N. 143

Il Presidente pone in discussione il seguente punto all'o.d.g.: proposta di deliberazione n. 10/09, a iniziativa dei Consiglieri Bucciarelli, Comi, Santori, Castelli, Altomeni "Modalità di nomina della rappresentanza della Regione Marche in seno all'associazione 'Università per la Pace'. Articolo 15, comma 5, della legge regionale 18

giugno 2002, n. 9" dando la parola al Consigliere di maggioranza Adriana Mollaroli relatore della I Commissione assembleare permanente;
omissis

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Visto l'articolo 15 della legge regionale 18 giugno 2002, n. 9: "Attività regionali per la promozione dei diritti umani, della cultura di pace, della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale" con il quale è stata prevista l'istituzione di un'associazione denominata "Università per la Pace" con il compito di favorire lo sviluppo di iniziative in sostegno di una cultura di pace;

Dato atto che la competenza alla sua costituzione, mediante intesa tra Giunta regionale e Assemblea legislativa, è stata demandata all'Ufficio di Presidenza, che ha approvato con deliberazione 26 gennaio 2009, n. 1239/134 il testo dello Statuto dell'associazione e sta procedendo all'individuazione dei soci fondatori, nonché alle altre incombenze relative alla fase costitutiva;

Considerato che in vista della costituzione di tale associazione bisogna delineare il procedimento attraverso il quale verrà nominata la rappresentanza della Regione Marche;

Ricordato a tale proposito che lo Statuto dell'Università per la Pace ha previsto la presenza di un rappresentante della Regione Marche in ciascuno dei tre organi fondamentali, che sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo e il Collegio dei revisori dei conti;

Ricordato inoltre che, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, della l.r. 9/2002, la rappresentanza della Regione Marche in seno agli organi predetti è nominata dall'Assemblea legislativa regionale;

Ritenuto sulla base delle funzioni che nella sola Assemblea dei soci la rappresentanza della Regione Marche debba avere carattere istituzionale e debba quindi essere costituita da consiglieri regionali, mentre nel Consiglio direttivo e nel Collegio dei revisori dei conti la rappresentanza della Regione Marche è costituita da

membri in possesso di documentati requisiti professionali e di esperienza;

Dato atto che per le nomine nel Consiglio direttivo e nel Collegio dei revisori dei conti è applicabile il procedimento previsto dalla l.r. 5 agosto 1996, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto infine opportuno in applicazione dei principi desumibili dal Regolamento interno in tema di nomine, salvaguardare in ogni caso la presenza di un rappresentante della minoranza consiliare;

Vista la proposta presentata dai consiglieri componenti dell'Ufficio di Presidenza;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

D E L I B E R A

- 1) di stabilire che la rappresentanza della Regione Marche in seno all'Assemblea dei soci dell'associazione "Università per la Pace" sia costituita da un consigliere regionale nominato dall'Assemblea legislativa regionale;
- 2) di stabilire che la rappresentanza della Regione Marche in seno al Consiglio direttivo e al Collegio dei revisori dei conti dell'associazione "Università per la Pace" sia costituita da due membri nominati dall'Assemblea legislativa regionale tra soggetti in possesso di documentati requisiti di competenza ed esperienza secondo il procedimento di cui alla l.r. 34/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, salvaguardando la presenza di un rappresentante della minoranza consiliare.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "l'Assemblea legislativa regionale approva"

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Bucciarelli

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

f.to Michele Altomeni